Siracusa. Fiera del Mercoledì, disco verde per tutti gli ambulanti

Tutti gli ambulanti del mercato del mercoledì di piazza Sgarlata potranno rimontare i loro banchetti. Da domani, infatti, cade il blocco imposto dall'emergenza Covid-19 verso commercianti dei settori non alimentari e che rappresentano la parte più consistente della fiera: circa 270 stalli che si aggiungono ai 60 del settore alimentare e che già nelle scorse settimane sono tornati nell'area vicina alla chiesa di San Metodio.
La conferma arriva dall'assessore alle Attività produttive e mercati, Cosimo Burti.
Come da tradizione, ogni mercoledì tornerà quindi a riempirsi piazza Sgarlata, ma attenzione: i commercianti ed i clienti dovranno attenersi al rispetto delle norme contro la diffusione dell'epidemia. Gli accessi saranno contingentati e avverranno attraverso dei varchi controllati da agenti della polizia municipale. Tutti, operatori e clienti, dovranno indossare la mascherina e rispettare la distanza interpersonale evitando gli assembramenti.
All'interno del mercato i controlli saranno assicurati, oltre che dai vigili urbani, anche dall'Associazione nazionale Polizia di Stato e dall'Associazione nazionale carabinieri.
Il percorso che ha portato alla piena funzionalità della cosiddetta Fiera del mercoledì e stato concertato con i rappresentanti degli ambulanti che "si sono impegnati a collaborare per il rispetto delle misure anticontagio – spiega l'assessore Burti – e hanno concordato una piccola riduzione dell'area degli stalli per consentire un distanziamento di 3 metri e mezzo tra una postazione e l'altra. Siamo tra le prime città siciliane a compiere questo passo che vuole essere una dimostrazione di fiducia e di attenzione – prosegue Burti –

verso una delle categorie che maggiormente ha sofferto in questi mesi. Quella di domani è una prova generale e, allo stesso tempo, una scommessa che giochiamo per un ritorno alla piena attività di uno dei mercati settimanali più estesi e frequentati della città”.

In foto: uno scorcio della fiera del mercoledì, prima del covid-19

Siracusa. Sterpaglie in fiamme lungo la ciclabile, le raccomandazioni dei Vigili del Fuoco

Incendio di sterpaglie in prossimità della pista ciclabile, all’altezza della tonnara di Santa Panagia, questo pomeriggio. Sono intervenuti i Vigili del Fuoci di Siracusa, allertati da alcune segnalazioni.
Proprio i Vigili rinnovano le raccomandazioni utile ad evitare l’innesco accidentale di incendi: nei terreni di proprietà effettuare la pulizia e l’eliminazione di sterpaglie, rovi, fieno, rami e vegetazione secca in genere, rifiuti o di qualunque altro materiale di qualsiasi natura che possa essere fonte d’incendio; realizzare fasce tagliafuoco in prossimità di fabbricati, strade pubbliche e private, aree industriali; in prossimità di boschi, terreni cespugliati e nei terreni agricoli evitare di accendere fuochi, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma libera o elettrici per tagliare metalli; evitare di usare motori, fornelli inceneritori che producono faville o brace, di bruciare stoppie, materiale erbaceo,

sterpaglie, residui di potature, di giardinaggio o usare sostanze infiammabili; evitare di usare fuochi in aree diverse da quelle appositamente individuate e comunque senza le preventive autorizzazioni rilasciate dagli organi competenti; evitare di gettare mozziconi di sigarette dai veicoli in transito sulle strade; evitare di compiere ogni operazione che possa creare pericolo immediato d'incendio.

Sequestrati 750kg di tonno rosso non idoneo al consumo umano

Sono stati sequestrati a Portopalo ben 750kg di tonno rosso, non idoneo al consumo umano. Il prodotto ittico era stato sbarcato e consegnato presso il deposito di una pescheria "senza che fosse stata rispettata la normativa relativa agli sbarchi di esemplari di stock ittici oggetto di piani pluriennali di ricostituzione", spiegano dalla Capitaneria di Porto.
All'interno di un furgone isotermico all'interno del deposito è stata notata la presenza di 5 esemplari di tonno rosso del peso complessivo di circa 750 kg. Gli accertamenti hanno permesso di verificare che il prodotto ittico era frutto di una battuta di pesca di un peschereccio che, la sera precedente, aveva provveduto a sbarcare gli esemplari di tonno rosso nel porto designato di Portopalo ma, in violazione delle disposizioni vigenti, senza attendere la presenza dell'Autorità Marittima e senza rispettare gli orari in cui lo sbarco di tale specie ittica è consentito.
Individuato il comandante del peschereccio, è stato sanzionato per inosservanza della normativa comunitaria e nazionale

vigente in merito alle procedure di sbarco e dichiarazioni di cattura di stock ittici per i quali esiste un piano di ricostituzione pluriennale. All'interno della pescheria, inoltre, sono stati sottoposti a sequestro anche 45 kg di gambero sgusciato e contenuto in vaschette di plastica trasparenti, prive di qualsiasi etichettatura e documentazione che ne attestasse la tracciabilità. E' stato di conseguenza sanzionato anche il titolare dell'attività commerciale.
Sia i 5 esemplari di tonno rosso che il gambero sgusciato, sottoposti a visita organolettica da parte di personale veterinario dell'Asp, sono stati dichiarati non idonei al consumo umano e avviati alla distruzione.
L'intervento della Capitaneria di porto di Siracusa ha evitato che un'ingente quantitativo di prodotto ittico, rivelatosi non idoneo al consumo umano, finisse sulla tavola di cittadini ignari, scongiurando conseguenze dannose alla salute pubblica.

Siracusa. Minaccia di far esplodere la casa col gas, arrestato per strage e ricoverato

E' stato arrestato con l'accusa di strage l'uomo che ha attentato all'incolumità pubblica nella giornata di ieri, provocando una fuga di gas in via Maestranza. E' un 52enne, pare affetto da problemi depressivi. Aveva dapprima volontariamente tranciato il tubo della bombola del gas dell'abitazione dove risiede e quindi aveva minacciato i propri familiari di compiere un insano gesto. Avrebbe anche tentato di appiccare il fuoco e provocare un'esplosione,

aprendo la bombola e avvicinandosi alla stessa con un accendino.
Solo l'intervento tempestivo delle pattuglie dei Carabinieri della Stazione di Ortigia e della Sezione Radiomobile della Compagnia di Siracusa ha permesso di scongiurare il peggio. In poco tempo i militari, dopo aver messo in sicurezza la zona, grazie anche al supporto dei Vigili del Fuoco e del personale del 118 giunto sul posto, sono riusciti a chiarire quanto accaduto. L'uomo è stato tratto in arresto per strage ed associato presso l'ospedale cittadino.

foto archivio

Dieci milioni per i beni culturali, intervento anche in provincia di Siracusa

Dieci milioni di euro per lavori di ricerca archeologica, restauro, riqualificazione e valorizzazione di beni culturali in Sicilia. L'iniziativa del governo Musumeci, finanziata con risorse del Fesr 2014-2020, riguarda le provincie di Siracusa, Palermo e Ragusa.
L'intervento programmato per il territorio aretusel riguarda Palazzolo Acreide ed il sito dei santoni.
"La ricostruzione dell'attività economica, produttiva e sociale della nostra Isola passa anche attraverso un'offerta turistico-culturale di alto livello, qual è appunto quella che può offrire una piena fruizione dei nostri siti archeologici, dei Parchi e dei musei. Per questo ci concentreremo subito sulla realizzazione di una serie di progetti in grado di rilanciare alcuni siti che custodiscono veri e prori tesori

d’arte”, ha detto Musumeci.
“Il governo regionale – aggiunge l’assessore ai Beni culturali, Alberto Samonà – valorizza e riqualifica, con alcuni interventi mirati, veri e propri scrigni della memoria fra Palermo, Monreale, Cefalù, Scicli e Palazzolo Acreide. I siti della cultura sono al centro dell’azione di questo governo, non soltanto per consentire a tutti di poterne fruire in piena sicurezza, ma soprattutto perché questi sono testimonianze preziose, uniche, dell’essenza stessa della nostra terra, che si nutre di storia millenaria che diventa visione nel presente e scommessa per ripensare il futuro della Sicilia: puntare sulla nostra identità profonda è il nostro più grande sogno”.

Siracusa. Commercialisti e Confindustria, webinar su continuità aziendale

Mercoledì 27 maggio alle ore 15, webinar organizzato in dall’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Siracusa in collaborazione con Confindustria Siracusa. Il tema è “Emergenza Covid, Bilanci 2019 e continuità aziendale alla luce delle novità introdotte dal Decreto Liquidità”.
Dopo i saluti e l’introduzione ai lavori del presidente della sezione Metalmeccanici di Confindustria Siracusa, Giovanni Musso, interverranno Massimo Conigliaro, presidente dell’Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Siracusa e Giovanni Coci, audit e partner della società di revisione KPMG.
La sospensione dell’obbligo di ricapitalizzazione in caso di

perdite superiori al capitale, la continuità aziendale valutata al netto degli effetti della pandemia, i finanziamenti dei soci non assoggettati ai vincoli della postergazione sono le misure contenute nel decreto Liquidità (Dl 23/2020), per rispondere alle esigenze di introdurre nella redazione dei Bilanci 2019-2020 norme eccezionali a fronte di un evento che costituisce uno dei più gravi shock economici del dopoguerra e che ha messo a dura prova interi settori produttivi su scala mondiale.

"In questo clima di grande incertezza, diventa assai difficile effettuare piani e previsioni attendibili da parte degli amministratori e la loro responsabilità, non solo per il bilancio ma anche per il mancato dovere di gestione conservativa, non può essere meccanicamente trasposta alla situazione del tutto eccezionale in corso. Ed è proprio per scongiurare questi rischi che il legislatore ha inteso intervenire con le misure contenute nel decreto legge n.23/2020.

Resta comunque fermo, che l'informativa di bilancio sugli eventi successivi e sui relativi impatti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, sui rischi significativi, nonché sull'evoluzione prevedibile della gestione, dovrà essere fornita in modo adeguato per permettere agli utilizzatori del bilancio di acquisire le informazioni rilevanti per le loro decisioni economiche. La mancata o insufficiente informativa potrebbe dar luogo infatti ad un giudizio con modifica da parte del revisore, ma per carenze significative di disclosure, non per il presupposto della continuità che sarebbe auspicabilmente sempre garantito dall'art.7 del decreto liquidità", spiegano dall'Ordine dei Commercialisti.

Flashmob a Cassibile, palloncini tricolore per dire no alla baraccopoli

Palloncini colorati per formare il tricolore ed un lungo ed ironico applauso all'indirizzo delle istituzioni, valutate poco presenti. È il modo scelto da circa 500 residenti di Cassibile per manifestare il loro "no" alla baraccopoli che sorge ogni anno nel territorio della frazione.
Hanno dato vita ad un flashmob di protesta, organizzato rispettando il distanziamento. Hanno aderito diverse associazioni ed anche esponenti politici locali. "Protestiamo contro il silenzio assordante delle istituzioni. Vogliamo dare dignità a 7.000 cittadini cassibilesi ed ai 500 extracomunitari che vivono in condizioni disumane e sfruttati da tutti", spiega Paolo Romano, ex presidente della circoscrizione. "Igiene ed umanità", la scritta che campeggiava sullo striscione srotolato in piazza.







Siracusa. Immondezzaio Grottasanta, cassonetti stradali presi d'assalto da non residenti

I cassonetti per l’indifferenziato superstiti, rimasti ancora su alcune strade di Grottasanta, vengono quotidianamente presi d’assalto. Anche chi dovrebbe conferire secondo le regole della differenziata, al proprio domicilio, con il sistema del porta a porta, preferisce mettersi in auto e portare i propri rifiuti a spasso, direzione primo cassonetto disponibile. Una operazione non consentita, illecita, e che costa anche una multa. Sono circa 30 al giorno quelle elevate dal nucleo Ambientale della Polizia Municipale. Un numero che da l’idea di quanto frequente sia l’infrazione che ha trasformato i cassonetti in discariche h24. Montagne disordinate e maleodoranti di rifiuti, create dai cittadini.
Con le buone maniere, ci prova Tekra. La società che si occupa della gestione della spazzatura in città, si affida ad un pro-memoria indirizzato ai siracusani. “L’azienda Tekra srl ricorda che i cassonetti ancora presenti in zona Grottasanta sono ad uso esclusivo dei residenti non ancora raggiunti dal servizio porta a porta. Gli utenti delle altre zone hanno l’obbligo di conferire solo tramite il nuovo servizio”. Per

chi non ha ancora ritirato i contenitori è possibile prenotarne la consegna scrivendo una mail a ambiente@comune.siracusa.it o recandosi presso il punto distribuzione di via Elorina.
Ma i resilienti, quelli che non si piegano alla differenziata ed alle sue regole non paiono solitamente sensibili a messaggi soft. Per questo il Comune di Siracusa ha schierato fototrappole ed ispettori comunali volontari nell'area di Grottasanta più colpita dal fenomeno.

Siracusa. Lezioni di legalità a scuola con la didattica a distanza, la Polizia incontra l'Archimede

Due giornate di didattica a distanza all'insegna della legalità per agli alunni che hanno partecipato al percorso formativo "Te lo do io il pizzo", in collaborazione tra l'istituto Archimede e la Polizia di Siracusa. La preside Giusy Aprile ha voluto far coincidere la fine del progetto con le giornate in memoria delle stragi di Capaci e di via D'Amelio in cui persero la vita i Giudici Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e Francesca Morvillo e gli Agenti della Polizia di Stato Antonio Montinaro, Vito Schifani, Rocco Di Cillo, Agostino Catalano, Walter Eddie Cosina, Vincenzo Li Muli, Emanuela Loi e Claudio Traina.
In tale contesto, anche in considerazione del protocollo siglato tra Questura di Siracusa e l'Ufficio Scolastico Provinciale che ha consentito anche quest'anno, fino alla sospensione dell'attività didattica in aula, l'organizzazione

di oltre 40 incontri negli istituiti scolastici di Siracusa e provincia, agenti dell'Ufficio per la Comunicazione hanno svolto una lezione in video conferenza, con la modalità della didattica a distanza, agli alunni che hanno partecipato al progetto, approfondendo alcune tematiche finalizzate a stimolare ai più giovani la cultura della legalità ed il rispetto delle regole.

Coronavirus, Siracusa e provincia: continuano a diminuire i positivi, appena 4 i ricoverati

Sono due i nuovi positivi in Sicilia, nessuno nelle ultime 24 ore in provincia di Siracusa. Aumentano anzi i guariti nel territorio aretuseo, sono adesso 189. Di riflesso, diminuiscono i contagiati, ora 31. Sono appena 4 i ricoverati nelle strutture covid. Restano 28 i deceduti.
Sono i numeri contenuti nel report di aggiornamento quotidiano prodotto dalla Regione.
Questa la divisione degli attuali positivi nelle varie province: Agrigento, 38 (0 ricoverati, 102 guariti e 1 deceduto); Caltanissetta, 20 (4, 141, 11); Catania, 628 (31, 342, 98); Enna, 67 (5, 325, 29); Messina, 286 (30, 221, 56); Palermo, 341 (26, 199, 34); #Ragusa, 28 (0, 62, 7); Trapani, 14 (0, 120, 5).